

L'odore

Subsonica

È stato un solco
Tracciato all'improvviso
Senza certezze,
Senza prudenza
Nell' annusarci
D'istinto e di stupore,
In un crescendo
Che ha dell' irregolare.
Forse l'attesa
Ci ha visto troppo soli,
Forse nel mondo
Non sapevamo stare
Così distanti
Ad aspettarci ancora.
Così prudenti,
Così distanti,
Così prudenti.
Sei il suono, le parole
Di ogni certezza persa dentro il tuo odore.
Siamo gli ostaggi di un amore
Che esplode ruvido
Di istinto e sudore.
È stato un lampo
Esploso in un secondo
A illuminarti in un riflesso,
Quando temevi
Tutta la luce intera,
L'iridescenza
Della tristezza.
Probabilmente
Lasciandomi cadere
A peso morto
Al tuo cospetto
Avrei sicuramente
Permesso la visuale
Sulle mie alienazioni,
Sui miei tormenti,
Sui miei frammenti.
Ma voglio che tu
Tu piano piano scivoli dentro me,
Ma voglio che poi
Nell'insinuarti sia incantevole.
Ma voglio che tu
Tu piano piano faccia strage di me
In un incerto compromesso
Tra la mia anima e il suo riflesso.
Sei il suono, le parole
Di ogni certezza persa dentro il tuo odore.
Siamo gli ostaggi di un amore
Che esplode fragile
Di istinto e sudore.
Quanti graffi da accarezzare
Per tutti i cieli che possiamo tracciare,
Tutte le reti del tuo odore
Dentro gli oceani che dobbiamo affrontare.
Ma voglio che tu
Tu piano piano scivoli dentro me,

Ma voglio che tu
Nell'insinuarti sia incantevole.
Ma voglio che tu
Tu piano piano scivoli dentro me,
Ma voglio che tu
Nell'insinuarti tu sia incantevole.
Ma voglio...